

Vai all'articolo <https://www.milanofinanza.it/news/fabi-verso-il-congresso-2027-tucci-verona-tecnologia-e-organizzazione-del-lavoro-servono-regole-202610222126233655>

FTSE MIB ▼ -2,54%
SPREAD ▲ 124,97
DOW JONES ▲ 0,02%
DAX ▼ -1,07%
MF Investor
Class 40 NEW

ABBONATI Sfoglia il giornale

Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite

Chiedi a MF

HOME

CHIEDI A MF

NOTIZIE
OPINIONI
MERCATI
MF FASHION
GENTLEMAN
CLASS CNBC
CLASS TVMODA
EVENTI
SHOP
NEWSLETTER

Italia
Mondo
Finanza
Economia
Tecnologia
Salute
Politica
MF Visual
Orsi & Tori
MF Newswires
Dossier
WSJ

Home / News / Banche / Fabi verso il Congresso 2027 | Tucci (Verona): «Tecnologia e organizzazione del lavoro, servono regole chiare»



Sandra Tucci, coordinatrice Fabi di Verona

BANCHE

Leggi dopo

Fabi verso il Congresso 2027 | Tucci (Verona): «Tecnologia e organizzazione del lavoro, servono regole chiare»

di Redazione di Milano Finanza

22 ottobre 2026, 21:00 Ultimo aggiornamento: 21:26

Verona si conferma un pilastro del sistema bancario del Nord-Est, con istituti di credito e centri direzionali che evolvono tra nuove tecnologie e riorganizzazioni, valorizzando competenze e condizioni di lavoro

[Aggiungi](#) Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Verona conserva un ruolo importante nel sistema bancario del Nord-Est, grazie alla presenza di istituti di credito, centri direzionali e strutture specialistiche. Un settore che continua a evolversi tra riorganizzazioni, nuove tecnologie e cambiamenti nelle attività quotidiane, ponendo al centro le condizioni di lavoro e la valorizzazione delle competenze. A richiamare l'attenzione su questi aspetti è **Sandra Tucci**, confermata alla guida della Fabi di Verona, che sottolinea anche l'importanza delle pari opportunità e del ruolo delle banche di credito cooperativo nel rapporto con l'economia locale.

D. Verona rappresenta una realtà importante nel panorama bancario del Nord-Est. Come descriverebbe oggi la situazione del settore sul territorio?

R. Verona continua a rappresentare un punto di riferimento per il sistema bancario del Nord-

Est, con una presenza significativa di centri direzionali, funzioni amministrative e poli specialistici. Negli ultimi anni abbiamo assistito a importanti cambiamenti legati alle riorganizzazioni dei gruppi e all'evoluzione dei modelli operativi. Sono processi che hanno avuto conseguenze anche sull'occupazione e che richiedono attenzione alle professionalità presenti sul territorio. Il settore bancario veronese dispone di competenze ed esperienze importanti, che rappresentano una risorsa per le aziende e per l'economia locale.

D. Quali sono oggi le principali questioni che interessano le condizioni di lavoro dei bancari veronesi?

R. Negli ultimi anni il settore è cambiato molto velocemente e non sempre le persone sono state messe nelle condizioni di affrontare questi cambiamenti. La riduzione degli organici, l'intensificazione delle attività e le pressioni commerciali possono rendere più complessa la gestione del lavoro quotidiano. A questo si aggiungono situazioni di stress e criticità legate anche al ricorso alle contestazioni disciplinari. Sono aspetti sui quali manteniamo alta l'attenzione, perché incidono sulla qualità della vita professionale e personale. Come sindacalista ho ascoltato storie che non si dimenticano, vicende che dimostrano quanto sia importante la presenza quotidiana del sindacato. Nessun lavoratore deve sentirsi solo di fronte alle difficoltà.

D. L'intelligenza artificiale sta assumendo un ruolo crescente nelle attività bancarie. Quali aspetti ritiene più importanti per tutelare i lavoratori?

R. L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità, ma il suo utilizzo deve essere accompagnato da regole precise. È già presente nei processi, nelle analisi e nei sistemi di valutazione del personale. Il rischio è che gli algoritmi finiscano per condizionare l'organizzazione del lavoro senza considerare adeguatamente le persone e le loro professionalità. La tecnologia deve essere uno strumento di supporto e non trasformarsi in un sistema di controllo. Per questo riteniamo fondamentali la trasparenza degli algoritmi, il coinvolgimento preventivo delle organizzazioni sindacali e la tutela dei lavoratori rispetto alle decisioni automatizzate. Le scelte che riguardano il futuro del lavoro devono continuare a vedere le persone protagoniste.

D. Un altro tema che segue con particolare attenzione è quello delle pari opportunità. Quali passi ritiene ancora necessari nel settore bancario?

R. Nel settore bancario le donne rappresentano quasi la metà della forza lavoro, ma non hanno ancora le stesse opportunità di crescita professionale. Persistono differenze nelle prospettive di carriera, nei riconoscimenti professionali e nei trattamenti economici. La trasparenza retributiva rappresenta un passaggio importante, ma non basta introdurre nuove regole: serve anche un cambiamento culturale nelle aziende. Come Fabi Verona abbiamo cercato di dare un segnale concreto, valorizzando la presenza femminile anche nei ruoli di rappresentanza sindacale. La parità deve tradursi in condizioni effettive di crescita e valorizzazione professionale.

D. Nel Veronese il credito cooperativo mantiene una presenza significativa. Quale contributo offre al rapporto tra banche ed economia locale?

R. Le banche di credito cooperativo rappresentano un punto di riferimento importante, soprattutto nei comuni più piccoli, dove mantengono un rapporto diretto con famiglie, artigiani e piccole imprese. In un settore interessato da processi di concentrazione, il credito cooperativo conserva un modello di banca particolarmente legato alle esigenze delle comunità. La conoscenza del territorio e la relazione con la clientela rappresentano elementi di valore, che contribuiscono a sostenere le attività economiche locali. È importante che queste caratteristiche continuino a essere valorizzate anche nell'evoluzione dei modelli organizzativi e dei servizi bancari.

D. Dopo la conferma alla guida della Fabi di Verona, quali saranno le priorità della vostra attività sindacale?

R. La priorità sarà continuare a essere presenti accanto ai colleghi, rafforzando la rappresentanza sindacale e la capacità di intervenire nelle trasformazioni del settore. La Fabi Verona è presente in tutte le aziende bancarie del territorio e questo risultato nasce da un lavoro collettivo, costruito negli anni attraverso ascolto, competenza e spirito di squadra. Dovremo continuare a tutelare le professionalità, difendere la dignità del lavoro e affrontare le sfide poste dall'innovazione tecnologica. Il nostro obiettivo è fare in modo che ogni cambiamento tenga conto delle esigenze delle persone e del valore del loro lavoro. (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Banche

Video

Vedi tutti →

VIDEO	VIDEO	VIDEO	VIDEO
Borse oggi: Eni annuncia dividendo straordinario, ultimo giorno Btp Valore e le altre storie	Rassegna stampa di oggi 23 ottobre: borse ko con tech e bond, governo vuole una manovra da 28-29 mld	Ws: seduta peggiore da 4 mesi per il Nasdaq (-2,6%); TBond a 10Y sotto 5% e le altre news da Wall Street	Sell-off del tech sui mercati. Meta e Tesla penalizzate dopo i conti
00:03:47	00:13:32	00:04:01	00:08:23

Anticipa i mercati.
Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.

ANNUALE

MENSILE

SITO ILLIMITATO + MFGPT LIGHT

Accesso al sito, alle newsletter e il piano light (30 crediti/mese) di MFGPT

89,00 € per 1 anno
~~99,00/anno~~

ABBONATI

- ✓ Tutti i contenuti del sito
- ✓ Market Driver: le notizie operative in tempo reale ⓘ

SITO ILLIMITATO + MFGPT PRO

Accesso al sito, alle newsletter e il piano pro (600 crediti/mese) di MFGPT

188,00 € /anno per sempre

ABBONATI

- ✓ Tutti i contenuti del sito
- ✓ Market Driver: le notizie operative in tempo reale ⓘ